

INTRODUZIONE

Significato di Bilancio Sociale

Con Direttiva del 17 febbraio 2006 il Dipartimento della Funzione Pubblica incentiva per tutte le amministrazioni pubbliche la predisposizione del Bilancio sociale al fine di consentire un maggior processo di *accountability* verso tutti gli *stakeholders* (portatori di interesse) e creare fattivi momenti di collaborazione.

L'adozione da parte delle scuole del Bilancio sociale risponde ad una volontà di dialogo con la comunità territoriale e in primo luogo con i genitori, fornendo visibilità e consapevolezza circa le scelte strategiche che la scuola si è data, le azioni che si propone di intraprendere per realizzare i propri obiettivi, il costo complessivo dell'Istituto, e gli esiti raggiunti dai propri alunni.

Nota metodologica

La stesura di questo primo Bilancio Sociale ha offerto alla scuola l'opportunità di svolgere un percorso di riflessione sulla propria identità, sull'efficacia dell'azione didattica delle scelte attuate e dei risultati conseguiti.

L'intenzione è di fornire negli anni una rendicontazione quanto più attendibile e completa sull'operato della scuola con riferimento a tutti gli interlocutori interni ed esterni e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale.

Fino ad oggi l'attività di autovalutazione si era limitata alla stesura del RAV e solo saltuariamente alla somministrazione agli studenti e ai docenti di questionari di gradimento. Pertanto nell'elaborazione del documento è stata chiaro di come la nostra scuola necessiti di un sistema di monitoraggio più strutturato.

1. IDENTITA' ISTITUZIONALE

UN PO' DI STORIA

L'attuale istituzione scolastica si è costituita con la fusione dell'I.S.I.T.P. "Leopoldo II di Lorena" e dell'Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi" a seguito della Delibera Regionale in materia di programmazione della rete scolastica e al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche autonome (DGRT n°40 del gennaio 2011).

L'I.S.I.T.P. Leopoldo II di Lorena è nato dal Regio Istituto Tecnico Agrario, che doveva contribuire allo sviluppo agricolo della Maremma, preparando tecnicamente gli operatori del settore. Negli anni Settanta l'Amministrazione Provinciale assegnò in dotazione all'Istituto 80 ha di terreno in località Macchiascandona nel Comune di Castiglione della Pescaia.

Dall'a.s.1998/1999, si è costituito l'Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Professionale Leopoldo II di Lorena" accorpando all'Istituto Tecnico Agrario, **l'Istituto Professionale Agricoltura ed Ambiente** di Rispescia e **l'Istituto Professionale Statale Industria ed Artigianato-chimico biologico** di Scansano. Il Dpr. 88/2010 ha fatto convergere il professionale Chimico nell'istruzione tecnica, pertanto a partire dal 2010 viene attivato l'indirizzo Biotecnologico.

L'Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi", è nato nel 1961 come scuola di piccole dimensioni ma la diversificazione dell'offerta formativa ha esteso il bacino di utenza anche alle province limitrofe. Nell'anno scolastico 1995-96 fu istituito l'indirizzo Alberghiero e a seguire l'indirizzo Turistico e l'indirizzo Sociale. Già dall'anno precedente era stata introdotta la prima sperimentazione di Educazione degli Adulti con un progetto incentivato dal Ministero del Lavoro.

Dall'a.s. 2014/15 è stato attivato in sussidiarietà complementare l'indirizzo **Operatore del Benessere** per il conseguimento della qualifica di Operatore del Benessere al Terzo anno e di Tecnico al Quarto anno (EQF 3° e 4° livello).

Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione finalizzata alla qualifica di **Operatore sociosanitario (OSS)** per gli studenti dell'indirizzo Servizi sociosanitari grazie ad un protocollo d'intesa siglato da Regione Toscana, Assessorato alla Sanità, e Ufficio scolastico regionale.

LA SCUOLA OGGI

ISIS Leopoldo II di Lorena

Sede via Meda Giolitti
28 classi + 2 adulti

Sede Cittadella
34 classi + 2 adulti

**Servizi
Enogastronomia e
Ospitalità Alberghiera
Servizi Sociosanitario**

**Operatore del
Benessere**
(su sedi distaccate)

**Tecnico Agrario
Tecnico
Biotecnologico
Servizi per
l'Agricoltura**

IL CONTESTO

Il territorio

Il territorio della provincia di Grosseto si estende per 4504,20 kmq tra i rilievi antiappenninici e il mare, nella parte sud-occidentale della regione, e presenta una parte montuosa (32%), una collinosa (42%) e una pianeggiante (26%), nonché uno sviluppo costiero di circa 130 km. La provincia è suddivisa in 28 comuni, quasi tutti raggruppati sulle pendici collinose e di cui solo quattro al di sopra dei 10.000 abitanti.

La popolazione

La popolazione della provincia, 222.175 unità, presenta una struttura per età di tipo regressivo poiché si registra una percentuale più elevata di persone anziane (>65 anni) rispetto alla fascia dei giovani 0-14.

La presenza straniera è modesta ma in costante aumento: gli stranieri residenti rappresentano il 10,3% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 27,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,6%) e dalla Repubblica di Macedonia (7,6%).

L'economia

Nel territorio della Maremma Toscana e zone limitrofe operano piccole e medie imprese, spesso a carattere familiare, del settore agricolo agrituristicco-turistico ed enogastronomico e aziende di servizi.

La vocazione produttiva del territorio è, infatti, prettamente ad indirizzo agrario, agroalimentare e turistico/ricettivo. Il commercio con l'estero registra un saldo commerciale positivo e ad esso contribuiscono soprattutto i comparti alimentare e chimico. Il settore industriale presenta, invece, valori nettamente inferiori al dato regionale e nazionale.

Il tasso di disoccupazione medio provinciale 7% è inferiore a quello regionale (8,5%); la realtà lavorativa sul territorio provinciale presenta aree di sofferenza sia per quanto riguarda il lavoro dipendente che per quanto riguarda il lavoro autonomo.

I collegamenti

La rete dei collegamenti non è particolarmente funzionale e adeguata: quella di Grosseto è, infatti, una delle poche province italiane a non essere attraversate da arterie autostradali. I centri della provincia sono collegati al capoluogo grazie ad un servizio di autobus non sempre efficiente.

La linea ferroviaria tirrenica corre lungo la costa: nel capoluogo si ferma la quasi totalità dei treni, nelle stazioni di Follonica e di Orbetello-Monte Argentario tutti i treni regionali, interregionali, parte dei diretti e alcuni intercity; in tutte le altre stazioni ferroviarie fermano solo alcuni treni pendolari a carattere locale. Più difficoltosi risultano i collegamenti in linea trasversale, verso l'interno.

La vita pubblica

Molteplici le associazioni di diversa natura presenti sul territorio, soprattutto situate nel capoluogo della provincia e rivolte a tutta la popolazione: associazioni di volontariato, culturali e sociali, centri sociali per gli anziani, associazioni religiose e cooperative sociali.

Per i giovani si segnalano alcune iniziative di carattere sociale dedicate: i punti Informagiovani, servizio pubblico gratuito di informazione, consulenza e orientamento e il neo-nato progetto di "educativa di strada" "Street's room", messo in campo a Grosseto, dal servizio sociale che cerca di generare percorsi di benessere e reti sociali per i giovani e

giovanissimi.

Cultura

La provincia di Grosseto offre una discreta offerta culturale. Con i suoi quarantasei musei, la rete provinciale Musei di Maremma regola e promuove le più significative strutture sparse nei comuni del territorio, dedicate per lo più all'archeologia e alla civiltà etrusco-romana, all'arte medievale e rinascimentale. Numerosi i piccoli musei che documentano la storia, le usanze e le tradizioni locali. Per quanto riguarda l'arte contemporanea, si contano nella provincia vari giardini e parchi artistici.

I 14 teatri della provincia propongono nel corso di tutto l'anno spettacoli di prosa, concerti e opere liriche.

Inclusione

Destinato ai cittadini stranieri è il Forum cittadini migranti (del comune di Grosseto) che si propone di favorire tramite iniziative sociali e culturali l'integrazione tra le varie comunità e la loro partecipazione alla vita pubblica e sociale.

A Grosseto è presente anche il coordinamento comunale per l'handicap, un osservatorio privilegiato delle istanze e dei bisogni specifici dei soggetti portatori di disabilità.

L'ISTITUTO E LA SUA POPOLAZIONE

L'Istituto risponde alla realtà territoriale con un'ampia offerta formativa ed ha, nel tempo, stretto rapporti significativi con le migliori realtà del tessuto produttivo nell'ambito della trasformazione agro-alimentare, del mondo agricolo in generale, nel settore della ristorazione e dell'ospitalità turistica nonché in quello del controllo della qualità alimentare, della prevenzione e della sanità, dei servizi sociali e del benessere.

Gli studenti provengono da tutta la provincia e da aree limitrofe. Le zone di provenienza sono, per la maggior parte, classificate come aree depresse.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti non è uniforme:

ALTO nel Tecnico (40% della popolazione)

MEDIO BASSO/BASSO nel Professionale (60% della popolazione).

L'utenza è pertanto caratterizzata perlopiù da situazioni familiari deboli dal punto vista economico - sociale e poco stimolata dal punto di vista culturale. Il pendolarismo è reso più difficoltoso da un sistema di trasporto inefficiente e riguarda spesso aree isolate di campagna.

Per basso reddito (modello ISEE), nell'a.s. 2017-18 le richieste per il comodato d'uso gratuito dei libri di testo (classi I,II,III) sono state per la quasi totalità concentrate sul Professionale. La quota di svantaggio si attesta sui valori nazionali (4%) ma anche qui non vi è uniformità tra Tecnico e Professionale.

Anche il ritardo scolastico, che si attesta al 17% nell'istruzione tecnica e al 55% circa nell'istruzione professionale, conferma il divario esistente tra le utenze dell'Istituzione.

In taluni casi gli studenti si iscrivono con la prospettiva del ricambio generazionale nell'impresa-microimpresa familiare; per la maggior parte di coloro che intraprendono gli studi Professionali le aspettative iniziali sono rivolte ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro.

Altro è l'istruzione tecnica dove la scelta è finalizzata ad ottenere una solida preparazione in ambito tecnico scientifico di indirizzo.

**La solidarietà e il rispetto dei
diritti umani**

**La convivenza civile e il rispetto
reciproco**

I VALORI

**La libertà di esprimersi e
realizzarsi**

**La tutela dell'ambiente attraverso
l'educazione a comportamenti che
vanno dallo sviluppo sostenibile
alla sana alimentazione ai corretti
stili di vita**

LA MISSION E LA VISION

Lo scopo fondamentale della scuola è di formare persone consapevoli di sé, delle proprie attitudini e dei valori della società civile.

L'Istituto si propone di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero possibile di studenti, agendo nella consapevolezza della centralità della persona, ovvero, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, tenendo conto delle differenze culturali, delle situazioni di svantaggio sociale, delle difficoltà di apprendimento e della disabilità.

Il Leopoldo II di Lorena si pone come obiettivo finale la formazione di cittadini ancorati ai valori sociali e deontologici, in grado di esprimere le proprie competenze tecnico professionali con la possibilità di spenderle sia sul mercato del lavoro che nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria.

In linea con la *mission* della scuola, in rapporto alle debolezze emerse dall'Autovalutazione di Istituto e in considerazione alla complessità delle caratteristiche dei nostri studenti, lo "*Star bene a scuola*" divento elemento necessario e filosofia trainante per tutte le azioni messe in atto all'interno dell'Istituto.

OBIETTIVI STRATEGICI



DOMANDA FORMATIVA

Istruzione	Indirizzo	Alunni 2017/18	Classi 2017/18	Alunni 2018/19	Classi 2018/19
Tecnico	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	263	11	287	13
Tecnico	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE- BIOTECNOLOGIE SANITARIE	275	12	286	13
Professionale	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	162	8	160	8
Professionale	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA	470	21	436	20
Professionale	SOCIO SANITARIO	26	2	18	1
Professionale	OPERATORE DEL BENESSERE- ESTETICA	129	6	154	7

Istruzione degli Adulti

(struttura il percorso in tre periodi didattici secondo nuovo ordinamento)

Istruzione	Indirizzo	Alunni	Classi	Alunni	Classi
		2017/18	2017/18	2018/19	2018/19
Tecnico	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	34	2	.47	2
Professionale	ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA	39	2	39	2

ALUNNI STRANIERI

Indirizzi	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Enogastronomia e ospitalità	90	98
Servizi socio sanitari	-	3
Operatori del benessere	13	19
Prof. Agrario	9	10
Tecnico Agrario e Chimico Biotecnologico	11	15
Educazione degli adulti Enogastronomia	13	12
Educazione degli adulti – Tecnico Agrario	7	7
Totale	130	164

ALUNNI CON BES

a.s 17/18	DSA frequentanti	BES frequentanti	Alunni DSA con freq interrotta	Alunni BES con freq interrotta
Enogastronomico	45	5	2	1
Estetica	11	5	2	1
Tecnico Agrario+serale	28	4	1	1
Tecnico biotecn.	21	5	1	
Prof. Agroamb.	26	9	2	
totale	131	28	8	3

a.s 18/19	DSA frequentanti	BES frequentanti	Alunni DSA con freq interrotta	Alunni BES con freq interrotta
Enogastronomico	41	6	4	1
Estetica	18	5	3	2
Tecnico Agrario+serale	36	5	1	1
Tecnico biotecn.	19	5		
Prof. Agroamb.	25	7	3	
totale	139	28	11	4

Gli studenti DVA dell'Istituto che attualmente sono 74, storicamente prediligono l'Istruzione professionale optando nell'ordine per i Servizi rurali 14% e Alberghiero 5,3%

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il **Dirigente scolastico** rappresenta dal punto di vista giuridico l'istituzione. E' impegnato nel costruire una visione comune ai diversi indirizzi che fanno parte dell'Istituto, valorizzando le competenze individuali, facendo leva sugli aspetti motivazionali, coinvolgendo tutte le componenti nel processo decisionale, sostenendole nella crescita professionale; è affiancato dalla struttura amministrativa e dei servizi diretta dal **Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.)**.

Lo **staff** coadiuva il dirigente nelle decisioni e nel coordinamento delle diverse attività.

Esso è composto da:

il **primo collaboratore**

il **secondo collaboratore**

i **referenti di plesso** che individuano le necessità della comunità scolastica in ciascuna sede e si occupano della comunicazione ed organizzazione del plesso

le **funzioni strumentali** che hanno compiti organizzativi, di coordinamento, ricerca e sviluppo delle aree assegnate dal Collegio dei docenti

Organi collegiali elettivi

Nella scuola operano organi, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola come studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a livello di classe e di Istituto. I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto ha competenza deliberativa in materia economica, sui criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico. È formato dal Dirigente scolastico, membro di diritto, da 8 genitori, 8 docenti e 2 studenti. In particolare:

- approva il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e le proposte di spesa;
- approva il regolamento della scuola e ne verifica l'applicazione;
- può proporre iniziative;

Consigli di classe

I Consigli di classe, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, hanno compiti di proposta e condivisione in merito alle attività della classe

Organi collegiali non elettivi

Collegio dei docenti

E' formato da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto. È responsabile dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto; delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione a livello d'Istituto e di programmazione didattica. Si articola in: Commissioni, gruppi di lavoro e Dipartimenti.

Consigli di classe soli docenti

Hanno il compito di predisporre la programmazione didattica e verificarla in itinere; progettare i PCTO (ex Alternanza S/L), programmare gli interventi integrativi di recupero e sostegno ed ogni altra iniziativa didattica e culturale relativa alle classi; svolgono le attività di scrutinio

SCELTE GESTIONALI

Criteri di formazione delle classi

I criteri di formazione delle classi tengono conto di:

- Scelta del potenziamento della lingua inglese
- Omogeneità tra classi nella distribuzione degli alunni con Bisogni educativi speciali
- Classi possibilmente equilibrate per numero di maschi e femmine
- Classi equilibrate rispetto alla valutazione ottenuta all'Esame di Stato della Scuola secondaria inferiore

Note:

Le desiderata dei genitori saranno accolte solo se non in contrasto con i criteri sopraelencati

La scelta della seconda lingua straniera non costituisce criterio di priorità

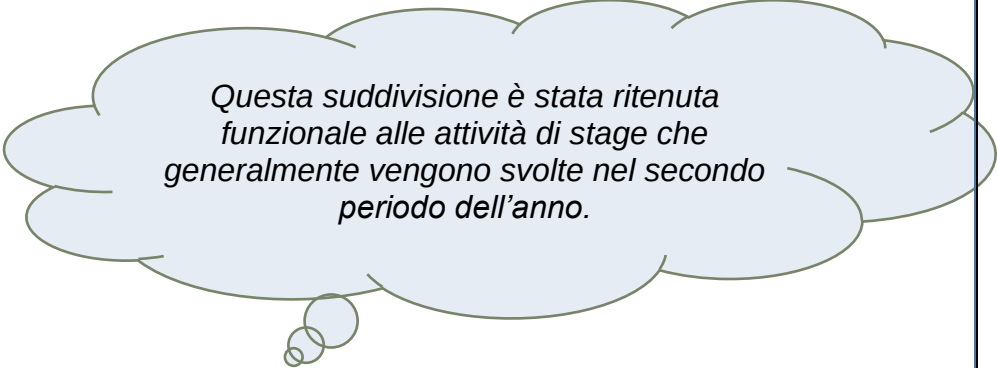
Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni ed utilizzazione delle risorse organiche (stabiliti dal Consiglio d'Istituto)

L'organico d'Istituto è funzionale alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa triennale. I docenti vengono assegnati alle sezioni/classi tenendo conto dei seguenti criteri:

- continuità didattica
- competenze possedute dall'insegnante a diversi livelli (specializzazione, laurea, ecc.);

Anno scolastico

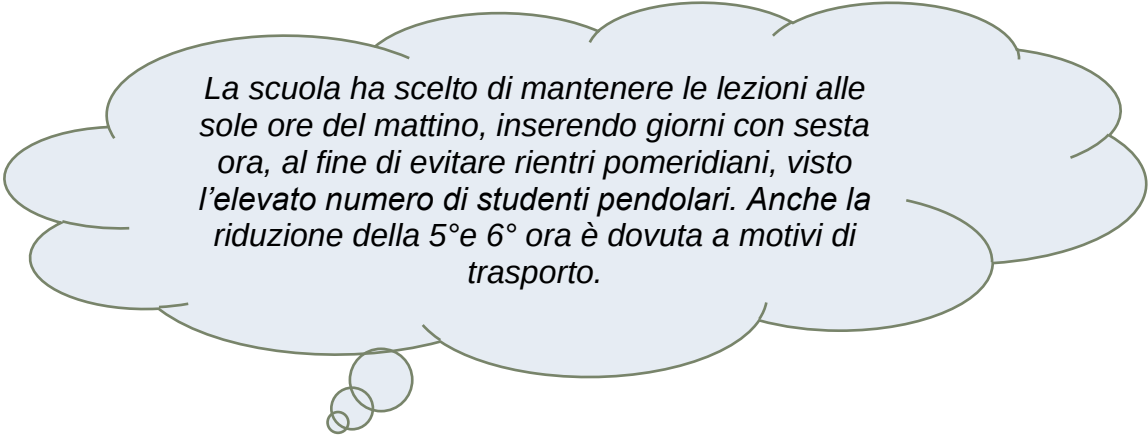
E' suddiviso in due periodi: un trimestre che si conclude con la pausa delle vacanze natalizie e da un pentamestre; il secondo periodo didattico prevede un momento di monitoraggio e verifica del processo di apprendimento (pagellino).



Questa suddivisione è stata ritenuta funzionale alle attività di stage che generalmente vengono svolte nel secondo periodo dell'anno.

L'orario scolastico

Per tutte le Classi orario suddiviso in 5, 6 o 7 ore mattutine: inizio lezioni ore 7.55 fine lezioni 12.55 (giorni con 5 ore) fine ore 13.35 (giorni con 6 ore) fine ore 14.45 (giorni con prolungamento per esercitazione pratica nei servizi alberghieri)



La scuola ha scelto di mantenere le lezioni alle sole ore del mattino, inserendo giorni con sesta ora, al fine di evitare rientri pomeridiani, visto l'elevato numero di studenti pendolari. Anche la riduzione della 5° e 6° ora è dovuta a motivi di trasporto.

LA PROGETTAZIONE

PROGETTI PON		
AREA	TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE
ALTERNANZA S/L	Imprenditorialità e territorio	Stage, visite guidate presso strutture laboratoriali e produttive, incontri e work shop con esperti del settore
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE	Stili di Vita- Vincere le Sfide	Benessere, corretti stili di vita, educazione: aspetti di carattere giuridico-economico.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	F.A.I.R. Flipped And Interactive Resourceful	Rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze.
COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO. LABORATORI INNOVATIVI	Laboratori Innovativi	Adeguamento e ristrutturazione della cantina dell'Istituto Agrario
COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	GRANDUCATO DEI MEDICI A GROSSETO- LE MURA DELLA CITTÀ	Valorizzare le mura di Grosseto: potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesagistico
COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	ORIENTA-4.0	Percorsi e moduli di didattica orientativa, progetti di continuità, curricoli in verticale, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici.
ALTERNANZA S/L	MAW: Millenians at work	corsi sulla sicurezza, moduli sul lavoro e moduli sull'autoimprenditorialità , a favore dei docenti e delle aziende moduli sulla figura del tutor
ALTERNANZA S/L	INSIEME 4.0	Corsi su Agribusiness, Cultura, Turismo, Apprendimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	AZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
Azione didattica e innovazione metodologica	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	<i>Quotidiano in classe</i> <i>Potenziamento linguistico- inglese- con lettrice in classe a partire dalla prima.</i> <i>CLIL</i> <i>Moving to PET, PET e First, corso per la certificazione di lingua tedesca</i> <i>Soggiorno studio all'estero</i> <i>Stage all'estero</i> <i>Progetti Erasmus</i>
	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<i>Corso di scacchi</i> <i>Giochi di Archimede</i>
Inclusione	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	<i>Terapet</i> <i>Lo sportello di ascolto per la relazione di aiuto Scuola e volontariato in Toscana</i> <i>Progetto AVIS</i> <i>ASL SUD- EST-TOSCANA: una rosa di offerte formative secondo la metodologia delle life skill e della peer</i> <i>A SCUOLA SENZA FRONTIERE (Fondo Asilo, Migrazione e Immigrazione per favorire il processo di integrazione scolastico-sociale degli alunni</i> <i>Favorire l'accoglienza scolastica degli alunni adottati</i> <i>Corsi di Italiano per stranieri</i> <i>Progetti intercultura</i> <i>Attività teatrale</i> <i>Attività di preformazione professionale per gli alunni, portatori di diverse abilità, che non possono percorrere il normale curriculum scolastico.</i> <i>Attività di informatica per gli alunni in difficoltà</i> <i>Laboratorio musicale</i> <i>Laboratorio creativo</i> <i>Progetti PON sul potenziamento delle competenze di cittadinanza globale</i>

		<i>Corsi CRI tenuti da esperti di primo soccorso, sulla sicurezza stradale, sulla prevenzione alle dipendenze, sull'educazione alla pace e di attività per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva.</i>
	Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a stili di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	<i>Attività del Centro Sportivo Scolastico: Tennis Tavolo, Nuoto, Atletica Leggera e preparazione atletica per gli sport di squadra. Progetto UISP Attività di nuoto per alunni DVA</i>
Accoglienza e orientamento/alternanza scuola/lavoro	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	<i>Progetti di Alternanza Scuola Lavoro Simulazioni di colloqui di lavoro in collaborazione con l'Ufficio del Lavoro Partecipazione alla manifestazione "Borsa Lavoro" Progetto Fisco in classe Banca TEMA": Progetto di educazione finanziaria TV9- Telemaremma Sicurezza alimentare ed etichette dedicato agli studenti delle classi della filiera agro-alimentare Progetto "consumo consapevole Unicoop Tirreno Progetto Pianeta Galileo Toscana 2020 il rinascimento della cooperazione Le ricette della PAT- Piramide alimentare Progetto ACAT:Progetto su problemi alcolcorrelati La celiachia a scuola Corsi HACCP</i>
Recupero e valorizzazione delle eccellenze	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	<i>Progetto CRISBA PLS: Progetto Lauree Scientifiche rivolto alle eccellenze in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena Partecipazione a concorsi gastronomici</i>

Formazione del personale

La formazione, in base alla L.107 è “obbligatoria, permanente e strutturale”, un buon piano di sviluppo professionale si innesta sui bisogni espressi dal personale della scuola; negli anni la scuola si è impegnata a partecipare a bandi in rete o come singolo istituto, per coinvolgere i docenti sui seguenti temi strategici

aree di formazione

Inclusione
disabilità
integrazione
competenze di cittadinanza
globale

Le competenze digitali e
l'innovazione didattica e
metodologica

Potenziamento
delle competenze
logico linguistiche
e matematiche

valutazione

Le competenze
linguistiche

Percorsi per
l'orientamento e
imprenditorialità

1. AZIONI EDUCATIVE E MIGLIORATIVE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto è fortemente impegnato nella valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano (coinvolti anche docenti dell'organico del potenziamento) nella prospettiva di migliorare i risultati delle prove invalsi, e all'Italiano L2 per stranieri. Per quanto riguarda la lingua Inglese le attività sono rivolte non solo agli studenti ma anche ai docenti attraverso corsi di diverso livello nella prospettiva di implementare il CLIL (Content language integrated learning). Per gli studenti vengono organizzati stage all'estero relativi ai progetti Erasmus, corsi con docenti madrelingue di preparazione alle certificazioni PET e FIRST; per le altre lingue della comunità europea la scuola impiega parte dell'organico del potenziamento. Dal 2017/18 è iniziato un progetto, su adesione volontaria delle famiglie, di potenziare l'inglese con due ore settimanali di lettrice madre-lingua inglese. E' stato predisposto un laboratorio linguistico mobile quale strumento per favorire l'apprendimento dell'italiano L2 e delle lingue in generale.

Dall'a.s. 2014-15 è stata istituita una borsa di studio intitolata al prof. Franco Mannelli da conferire agli alunni più meritevoli del III anno: vengono selezionati i primi due alunni di ciascun indirizzo di studio dell'Istituto che allo scrutinio finale hanno ottenuto le pagelle più meritevoli. Il primo premio è una somma di 300 euro da spendere in formazione (libri, approfondimenti linguistici...); il secondo premio consiste nell'attuazione di un pomeriggio di formazione presso il centro di ricerca CRISBA da concordare all'interno dell'anno scolastico.

Sono previste inoltre borse di studio da spendere in corsi di formazione per gli alunni meritevoli, istituite da enti pubblici e privati.

La scuola promuove la partecipazione a concorsi e vi accompagna gli studenti più meritevoli. Dall' a.s. 2016-17 è prevista la partecipazione dei nostri alunni anche a quelle della Chimica.

INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL MERITO SCOLASTICO

PERCORSI SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

La scuola organizza ogni anno corsi di formazione rivolti agli studenti e a tutto il personale, docenti ed ATA e in particolare: corso base di Primo soccorso, corso per addetti al Primo Soccorso per Aziende ed Enti Pubblici, BLS- Basic Life Support: rianimazione cardiopolmonare. Tiene aggiornata la formazione per studenti e personale sulla sicurezza come richiesto dal D. Lg.vo 81/2008.

Sono realizzati corsi promossi dalla ASL sull'educazione alla parità tra i sessi, sulla prevenzione di qualunque forma di discriminazione.

Anche il progetto teatro, che la scuola realizza a classi aperte con l'obiettivo di includere studenti DVA, si orienta a tematiche di parità di sesso e di prevenzione delle violenze, nel rispetto della parità uomo/donna

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA PARITA' TRA I SESSI

2. AZIONI CON E PER STAKEHOLDER (*portatori di interesse*)

**Questi sono gli stakeholder della nostra scuola suddivisi in categorie:
le attese e gli interessi**

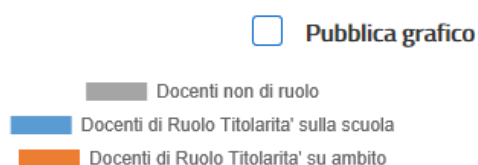
categorie	stakeholder	attese e interessi
Destinatari utenti	Studenti Famiglie	➤ Qualità di apprendimenti e servizi ➤ Coinvolgimento nel progetto educativo ➤ Efficiente utilizzo delle risorse
Risorse umane	Personale interno	➤ Soddisfazione professionale ➤ Qualità e sicurezza ambiente di lavoro
Sistema formativo	Altre scuole Università Agenzie formative Aziende ospitanti per i PCTO (ex AS/L) Associazioni di volontariato	➤ Collaborazione ➤ Comunicazione
Fornitori	Servizi Materiali	➤ Rispetto degli impegni
Istituzioni	Comune Regione ASL Ispettorato del lavoro Prefettura Questura	➤ Conformità alla normativa ➤ Efficienza utilizzo risorse ➤ Raggiungimento obiettivi ➤ Esiti alunni ➤ Collaborazione ➤ Trasparenza

IL PERSONALE

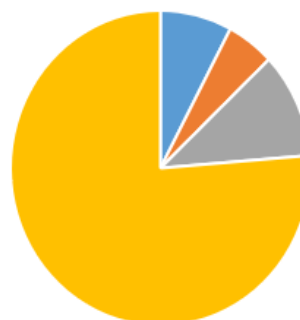
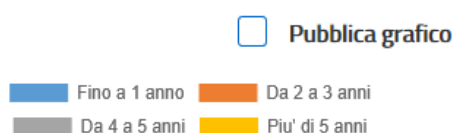
Organico dell'Istituzione a.s. 2017-18		
DOCENTE	Organico fatto (titolari sull'Istituzione con incarico a TD o TI)	184
ATA	Organico fatto	47

Organico dell'Istituzione a.s. 2018-19		
DOCENTE	Organico fatto (titolari sull'Istituzione con incarico a TD o TI)	185
ATA	Organico fatto	50

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Il rapporto studente/insegnante, in linea con il dato provinciale, vede la presenza ordinamentale di ore docente e ITP in compresenza in laboratorio; è sicuramente la presenza di docenti dell'organico dell'autonomia e sul sostegno che ha permesso interventi

Le azioni che la nostra scuola mette in atto per i suoi stakeholder:

Per gli studenti:

- punta a incrementare l'uso di metodologie che stimolano l'iniziativa personale e collaborativa
- ha come priorità un incremento nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica
- realizza attività progettuali che sfociano nella partecipazione a gare o in attività che prevedono un coinvolgimento esperienziale (manifestazioni pubbliche)
- realizza percorsi di educazione alla cittadinanza attiva
- arricchisce l'offerta formativa anche in orario aggiuntivo e a scelta delle famiglie con l'ausilio di esperti esterni e interni in possesso di specifiche competenze
- offre sportelli d'ascolto per problematiche legate a disagi socio-economico-culturale ma anche per problematiche legate all'età adolescenziale
- ha attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali tramite attività di recupero e percorsi di potenziamento pensati ad hoc per alunni in situazione di eccellenza.
- in base a dichiarazione ISEE ci sono numerose richieste di comodato d'uso dei libri di testo e fino ad adesso sono state soddisfatte tutte

Per il personale:

- ha attenzione alla formazione di docenti e ata facilitando la partecipazione del personale a corsi di formazione e attività realizzate in rete con altre scuole
- realizza autoformazione continua tramite l'attività dei dipartimenti

Per le famiglie:

- pone particolare attenzione alla comunicazione con le famiglie utilizzando la piattaforma Lorena
- incontra periodicamente i rappresentanti dei genitori
- dà informazione trasparente e tempestiva della valutazione

Con le altre istituzioni e il territorio, il nostro istituto:

- agisce in ossequio alla normativa vigente,
- aderisce alle proposte progettuali di Regione, Stato, Enti Locali, Associazioni locali,
- stipula accordi e convenzioni con altre Scuole, Università, Enti locali,
- ha rapporti frequenti e collaborativi di consultazione con gli amministratori locali,
- coinvolge le associazioni culturali e di volontariato in attività progettuali e didattiche

Per gli alunni stranieri

Anno 2017-18

AZIONE	alunni coinvolti
<i>Pronto intervento linguistico per alunni neoarrivati</i>	6
<i>Sportello disciplinare 8 corsi (42 ore complessive)</i>	34
<i>Corsi Italiano L2 3 corsi da 10 ore</i>	26
<i>Recupero disciplinare (giugno) 10 ore</i>	3

Anno 2018-19

AZIONE	alunni coinvolti
<i>Pronto intervento linguistico per alunni neoarrivati</i>	6
<i>Sportello disciplinare 2 corsi (20 ore complessive)</i>	24
<i>Corsi Italiano L2 3 corsi da 10 ore</i>	21

Per gli alunni con DSA e altri BES

Anno 2017-18	PDP redatti	Schede di accoglienza redatte
Enogastronomico	53	23
Estetica	19	
Tecnico Agrario+serale	32	22
Tecnico biotecn.	27	
Prof. Agroamb.	35	
totale	166	45

Anno 2018-19	PDP redatti	Schede di accoglienza redatte
Enogastronomico	52	18
Estetica	28	
Tecnico Agrario+serale	41	18
Tecnico biotecn.	24	
Prof. Agroamb.	33	
totale	178	36

- CdC di inclusione per tutti gli alunni neoiscritti con BES: in occasione dei Consigli di Classe di novembre i docenti incontrano le famiglie degli alunni con BES iscritti alle classi prime, oppure che abbiano variato classe.

Per gli alunni DVA

- adozione di modalità didattiche elastiche che sappiano adattarsi alle peculiarità di ogni alunno ricorrendo alle **classi aperte**: ogni alunno diversamente abile, con particolare riferimento a quelli che svolgono un programma differenziato, sulla base di una programmazione individualizzata, ha la possibilità di frequentare le attività di un'altra classe (soprattutto per le discipline che comportano attività pratiche) ritenuta in quel momento più adeguata allo sviluppo del suo percorso didattico.
- Convenzioni con cooperative sociali o eventi pubblici per favorire attività di Alternanza S/L in ambiente protetto

laboratori per l'integrazione:

Laboratorio AUTONOMIA 1 (sede via Meda)

Laboratorio MULTILANGUAGE (ludomotoria e musica)

Laboratorio PISCINA

Laboratorio INFORMATICA

Laboratorio CREATIVO

Laboratorio CANCELLERIA (sede via Meda)

Laboratorio TEATRO (sede Cittadella)

Laboratorio VIVAISTICO (sede Cittadella)

Laboratorio CUCINA (sede via Meda)

I fornitori

L'Istituto si avvale sia di fornitori di servizi, nel caso in cui non vi siano all'interno le competenze per svolgerli, sia di fornitori di materiali.

✓ Sono fornitori di SERVIZI:

gli esperti esterni, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il tecnico per l'assistenza informatica, i tecnici per la manutenzione dei fotocopiatori, la Compagnia per assicurazione scolastica integrativa, le Agenzie turistiche e le ditte di autotrasporti per i viaggi di istruzione.

✓ Sono fornitori di MATERIALI le ditte che forniscono materiale didattico, di cancelleria e per la pulizia dei locali scolastici.

I fornitori sono individuati nelle modalità previste dal Regolamento dei contratti interno nel rispetto del Codice dei Contratti (d. lgs. 163/06).

Le reti di scuole e gli accordi formalizzati

RETE	Partners	Scopo
PNSD	Altre scuole	Formazione del personale al digitale
CTI DISLESSIA AMICA	Altre scuole Enti di ricerca Altre associazioni o cooperative: culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Formazione del personale
CPIA GROSSETO 1	Altre scuole	Formazione del personale, attività didattiche
CTI INCLUSIONE	Altre scuole	Formazione del personale
PTP AGRICOLTURA	Altre scuole Università Enti di ricerca Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Formazione del personale, attività didattiche
LABORATORI TERRITORIALI	Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Formazione del personale, attività didattiche
REGIONE TOSCANA FAMI	Altre scuole Associazioni delle imprese, organizzazioni sindacali	Formazione del personale Alternanza S/L
SCUOLE MEDIE – ORIENTAMENTO	Altre scuole	Attività didattiche
AMBITO 10 GROSSETO	Altre scuole	Formazione del personale

Comunicazioni scuola – famiglia

- ***On-line:*** Le comunicazioni scuola-famiglia si realizzano in continuità grazie alla presenza di un registro elettronico cui accedono studenti e genitori per la parte di competenza.
- ***Colloqui con i docenti:***

- colloqui settimanali mattutini (sulla base del calendario settimanale di ricevimento dei professori, comunicato agli alunni e presente sul sito della scuola): prima settimana di novembre, apertura dei colloqui, nella metà di maggio chiusura dei colloqui.
- due udienze generali delle famiglie: la prima a dicembre, la seconda a metà circa del mese di aprile

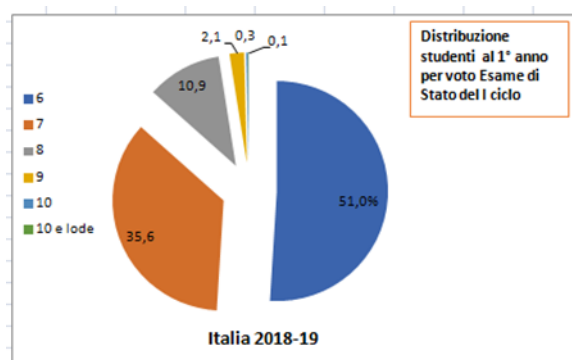
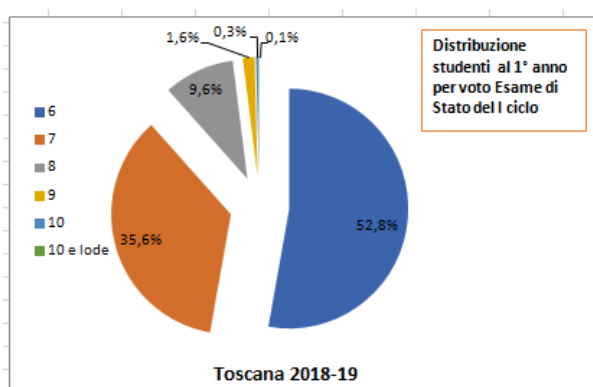
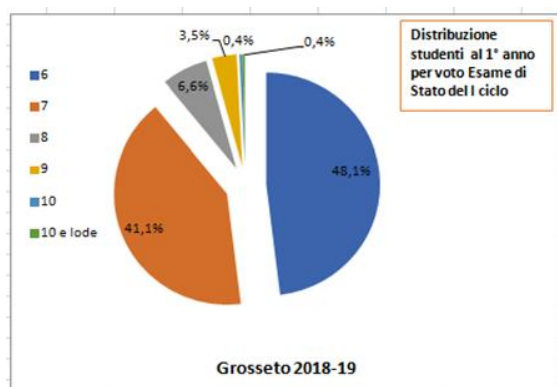
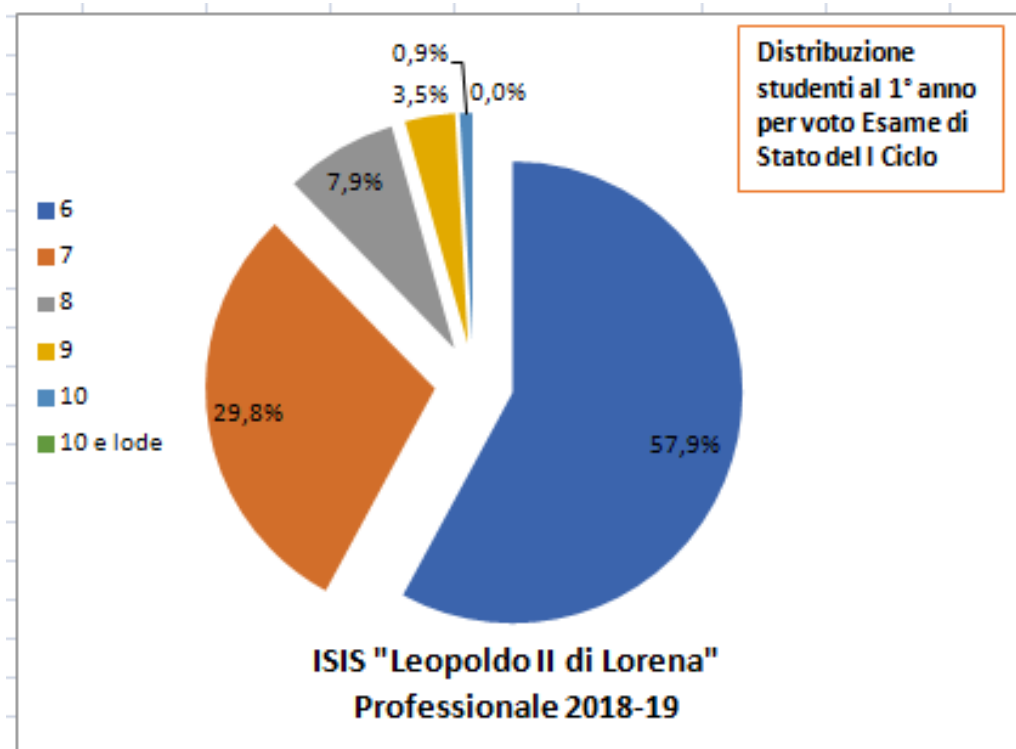
Orario degli uffici

Dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 9.00 e dalle 10.15 alle 11.00

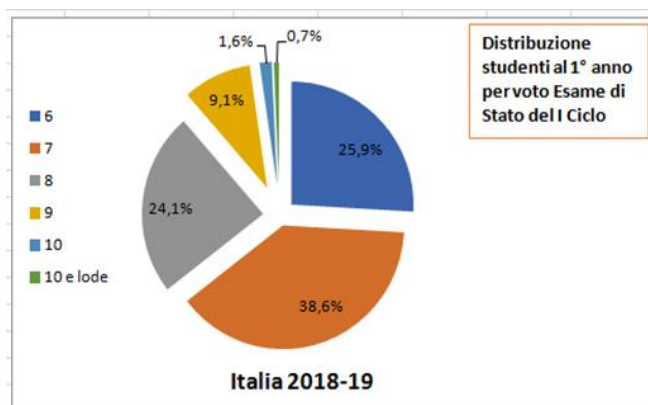
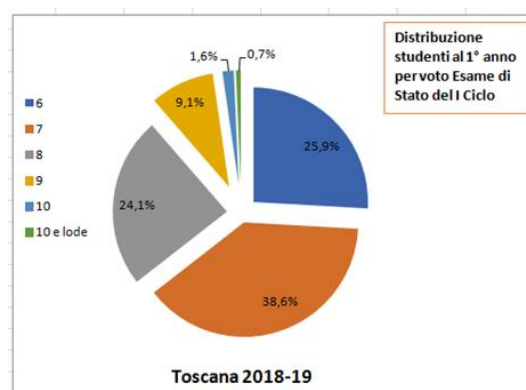
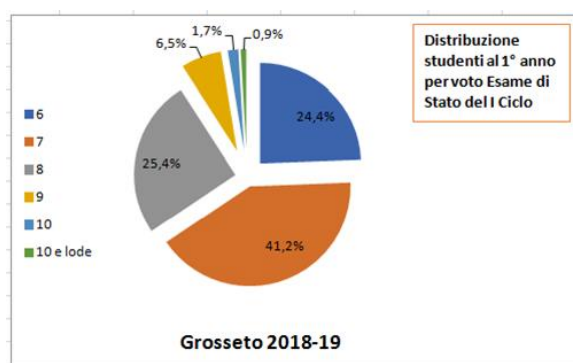
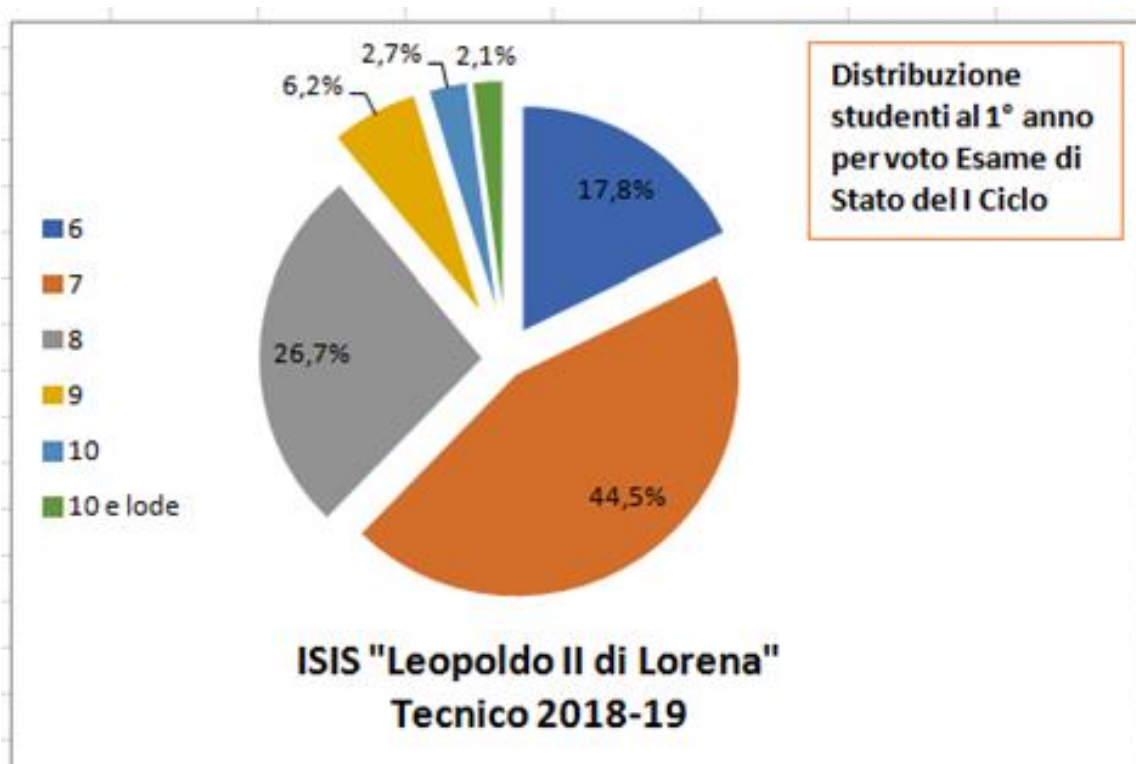
3. I RISULTATI DELL'AZIONE FORMATIVA E DELLE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO

La situazione degli studenti in
ingresso

voto dell'esame di licenza media degli studenti iscritti agli Istituti Professionali

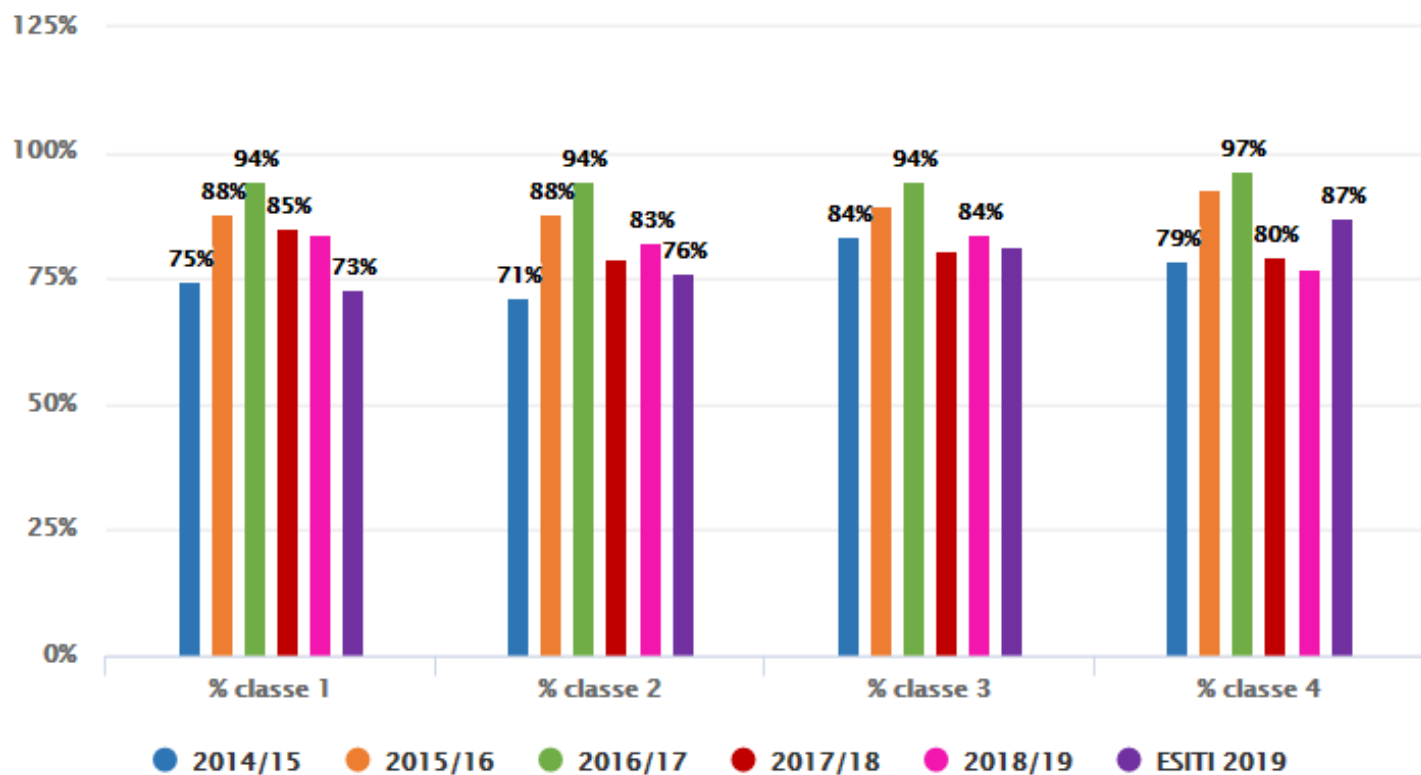


voto dell'esame di licenza media degli studenti iscritti agli Istituti Tecnici



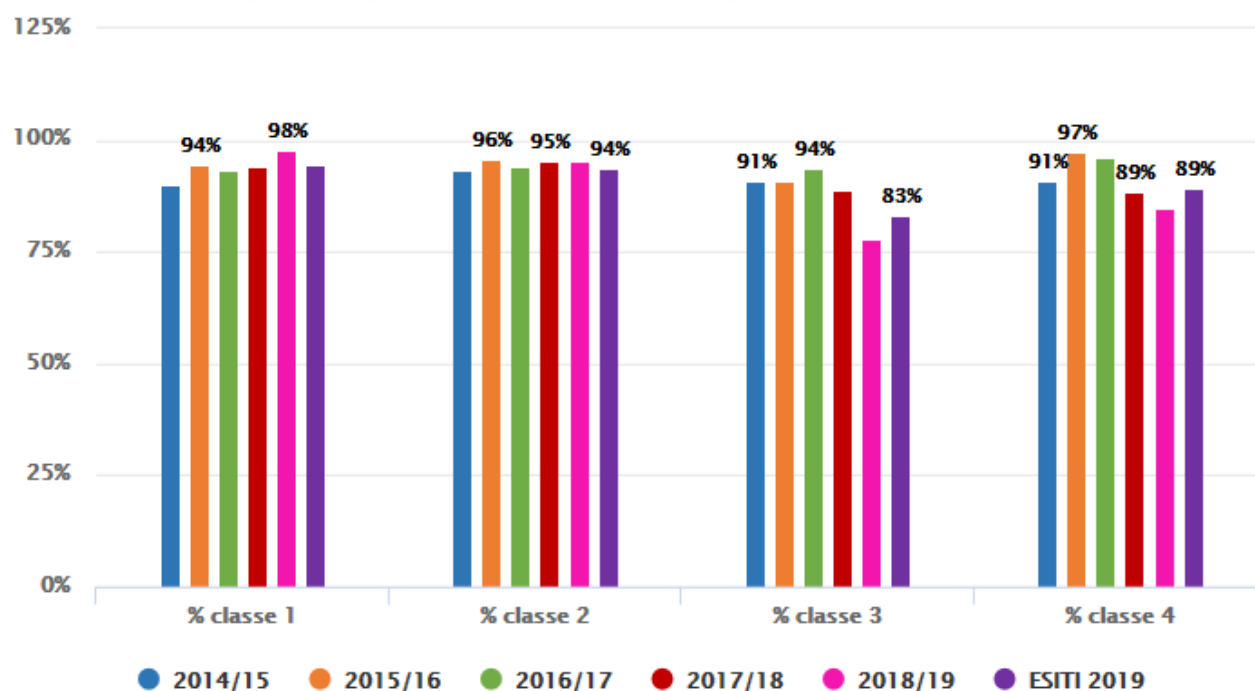
SUCCESSO SCOLASTICO

Studenti ammessi alla classe successiva - GRIS00600C - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

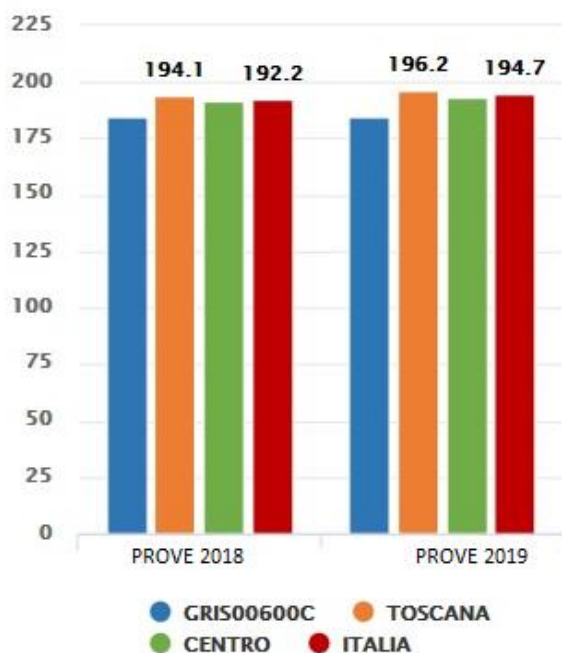
Studenti ammessi alla classe successiva - GRIS00600C - ISTITUTO
TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



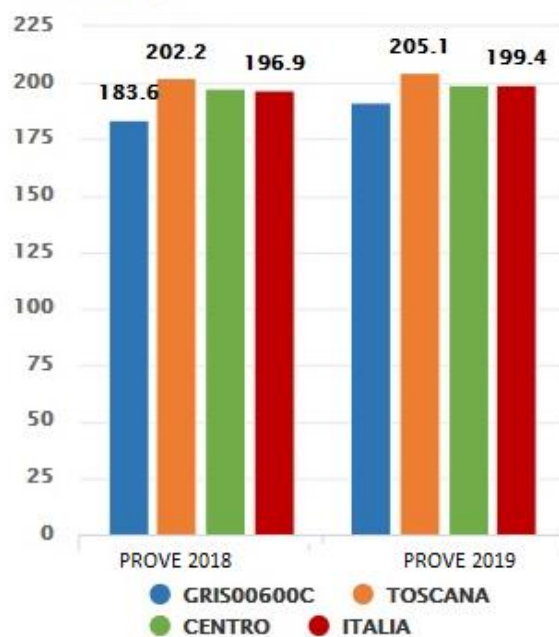
N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)

Punteggio in italiano
e matematica - SECONDARIA
II GRADO - CLASSI SECONDE
- ISTITUTI TECNICI - ITALIANO
- Fonte INVALSI

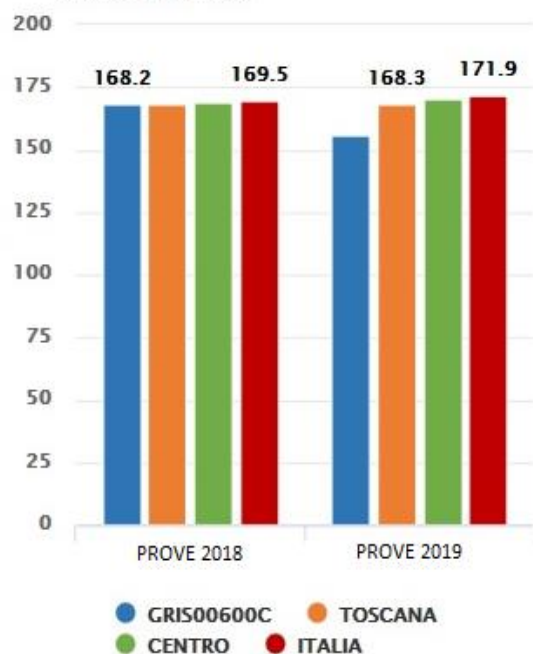


Punteggio in italiano
e matematica - SECONDARIA
II GRADO - CLASSI SECONDE
- ISTITUTI TECNICI -
MATEMATICA - Fonte
INVALSI

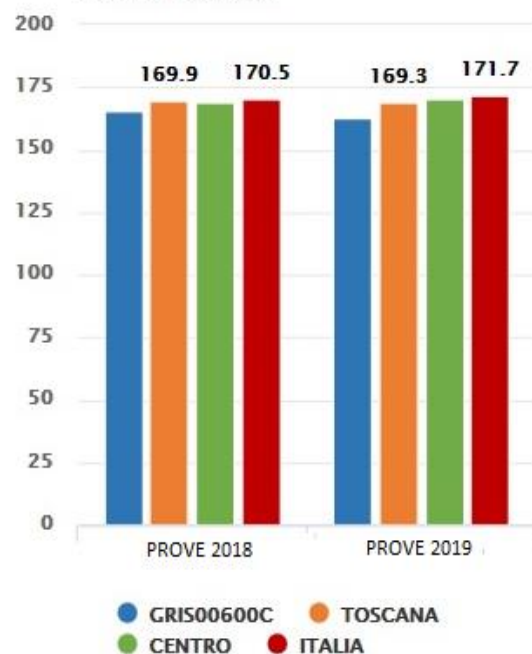


N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

Punteggio in italiano
e matematica - SECONDARIA
II GRADO - CLASSI SECONDE
- ISTITUTI PROFESSIONALI E
IEFP STATALI - ITALIANO -
Fonte INVALSI

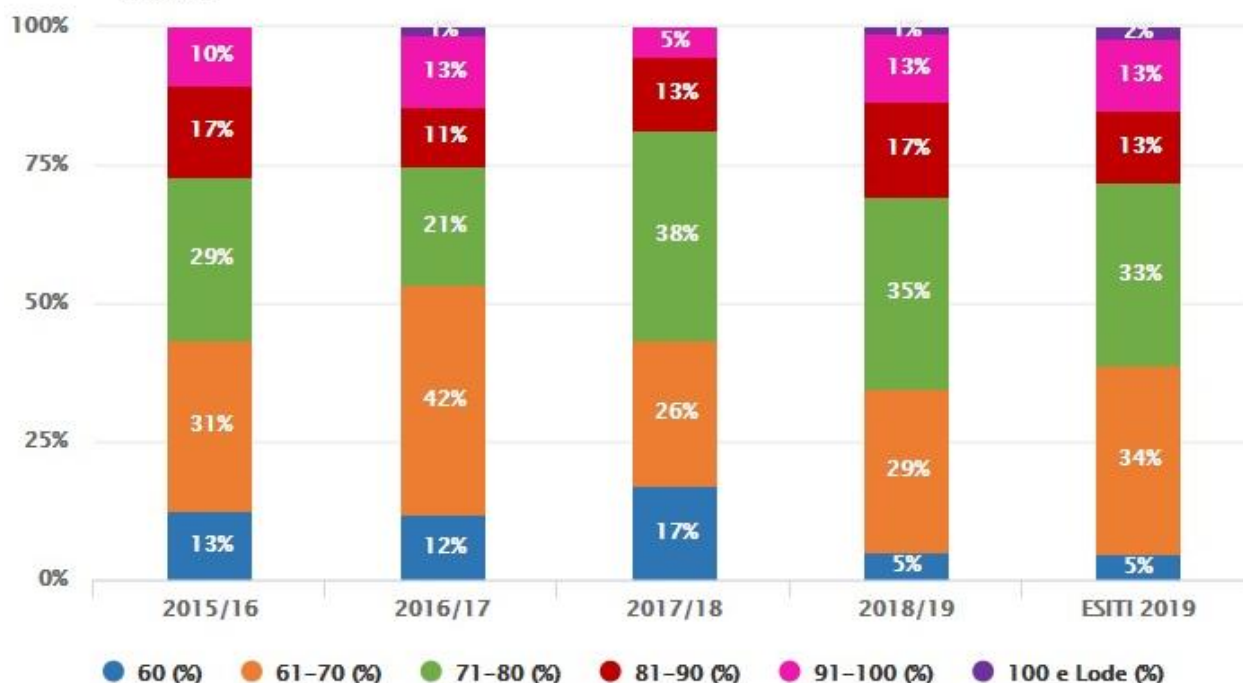


Punteggio in italiano
e matematica - SECONDARIA
II GRADO - CLASSI SECONDE
- ISTITUTI PROFESSIONALI E
IEFP STATALI - MATEMATICA
- Fonte INVALSI



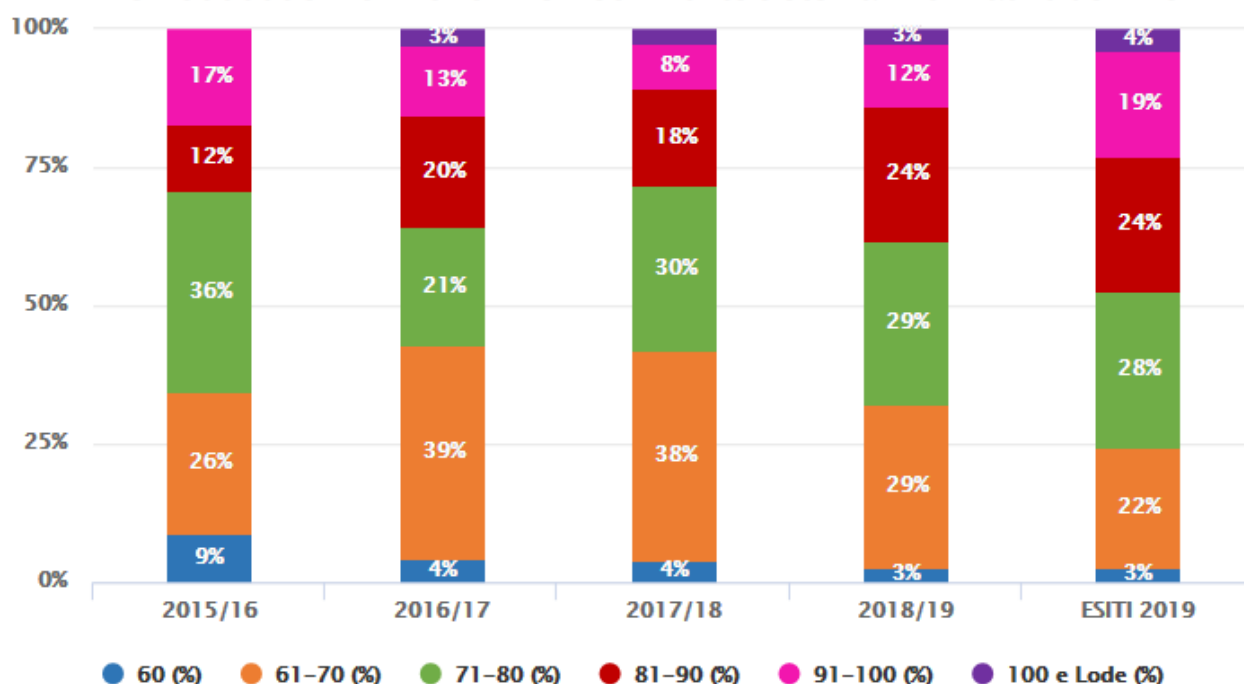
GLI ESITI IN USCITA

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato -
GRIS00600C - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato -
GRIS00600C - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del RAV

PRIORITA' (DA RAV 2017-18)

1) Ridurre gli abbandoni in corso d'anno e il fenomeno delle frequenze saltuarie quale prosecuzione del Piano di Miglioramento

Per rimanere in linea con le medie o migliorarle ci proponiamo di agire sul CdC (formazione, gestione delle riunioni, mansionari); su specifici indicatori di monitoraggio nel DB (assenze, ritardi/uscite anticipate, voti negativi) a cadenza bimestrale; su gli aspetti motivazionali e relazionali degli allievi con il supporto di esperti esterni e organico autonomia

2) Creare le premesse per esiti finali (v anno) in linea con le medie

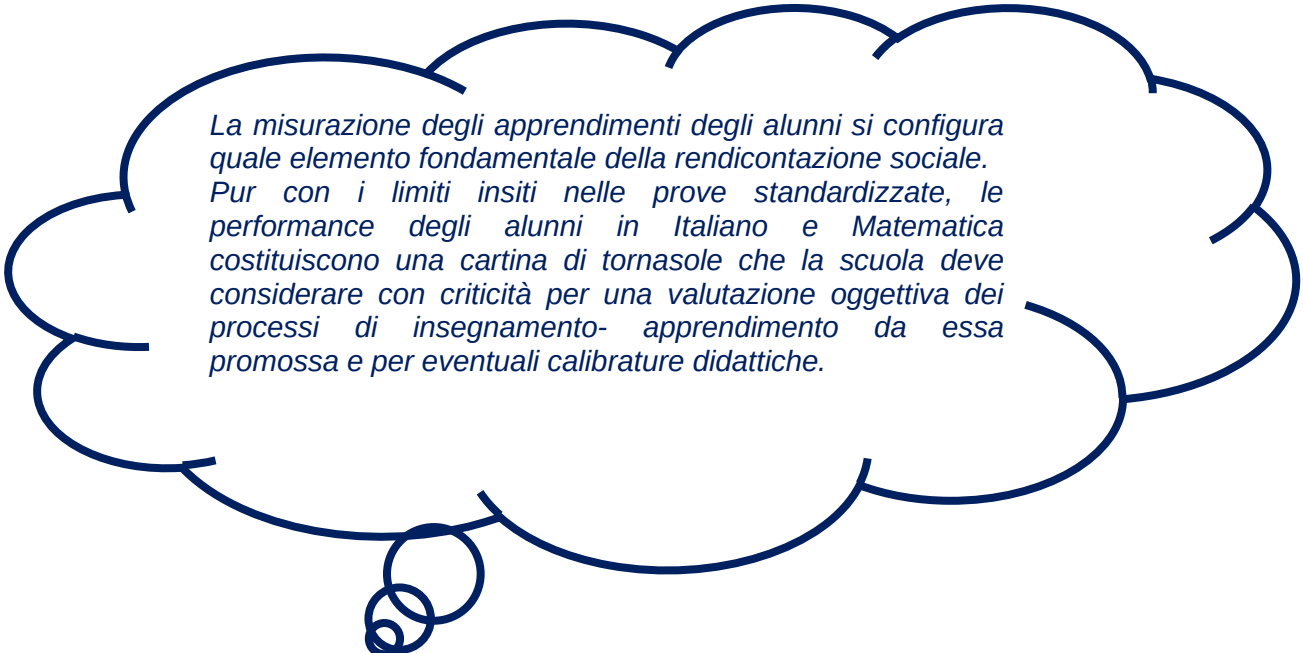
Obiettivo a lungo termine. Pensiamo di perseguirlo agendo sui dipartimenti e nei cdc, quindi sulle metodologie. Ma anche agendo su aspetti motivazionali dello studente.

3) Migliorare i risultati delle prove nazionali nel Professionale e nelle classi del Tecnico Agrario

Ci proponiamo di agire in sede dipartimentale per promuovere azioni rivolte a tutte le discipline oggetto di prova, utilizzando anche i docenti del potenziamento e le Funzioni Strumentali. Riteniamo che sia indispensabile agire sulle consapevolezze degli studenti e dei docenti.

LE AZIONI MESSE IN ATTO IN RELAZIONE ALLA PRIORITA'

“Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate nel Professionale e nelle classi del Tecnico Agrario”



La misurazione degli apprendimenti degli alunni si configura quale elemento fondamentale della rendicontazione sociale. Pur con i limiti insiti nelle prove standardizzate, le performance degli alunni in Italiano e Matematica costituiscono una cartina di tornasole che la scuola deve considerare con criticità per una valutazione oggettiva dei processi di insegnamento- apprendimento da essa promossa e per eventuali calibrature didattiche.

OBIETTIVO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	
Attività	1. Quotidiano in classe 2. Potenziamento linguistico-inglese- con lettrice in classe a partire dalla prima. 3. Moving to PET, PET e First 4. Corso per la certificazione di lingua tedesca 5. Soggiorno studio all'estero 6. Progetti Erasmus 7. Progetti PON sulle competenze di base in ambito linguistico 8. Programmazioni dipartimentali	Indicatori classi V n. 6 classi che hanno aderito n. 40 di studenti che ha aderito n. 10 di studenti che ha aderito 16 alunni in Germania/ 90 alunni in Gran Bretagna Iscritti 30, frequentanti effettivi 10 Tutti gli indirizzi si sono riuniti 4 volte nell'a.s.
EVIDENZE E RISULTATI	1. La scuola riconferma ogni anno il progetto "Quotidiano in classe" a cui aderiscono gli insegnanti di Italiano delle classi V: l'attività ha coinvolto tutte le classi quinte per l'intero anno scolastico, mediamente vengono dedicate 2 ore al mese alla lettura e al commento dei quotidiani di differenti testate. 2. Il potenziamento linguistico ha coinvolto nel biennio 2018-19 n.6 classi in totale: in una classe le famiglie hanno richiesto il proseguimento del progetto anche nel triennio totalmente a proprio carico di spesa 3. Nei corsi per la certificazione inglese su un totale di 40 iscritti 21 alunni hanno ottenuto le certificazioni previste. 4. Nel corso per la certificazione di lingua tedesca su un totale di 10 iscritti 3 alunni hanno ottenuto le certificazioni previste; in questo caso la maggioranza degli alunni ha usufruito di un corso extracurricolare gratuito ma ha scelto di non iscriversi all'esame (a pagamento). 5. L'adesione degli studenti è aumentata rispetto all'a.s. precedente di circa del 50% per soggiorno in Gran Bretagna, mentre rimane costante per la Germania	

	6. I progetti Erasmus coinvolgono docenti e piccoli gruppi di studenti particolarmente motivati che hanno l'opportunità di sperimentare direttamente la cittadinanza europea 7. Sono da ritenersi ottime opportunità per rinforzare le competenze di base, ma al momento non hanno avuto le adesioni attese. 8. Le programmazioni dipartimentali dovrebbero garantire continuità e uniformità nei percorsi didattici. <i>In riferimento all'ultimo biennio (aa.ss, 2017-19) negli indirizzi tecnici le prove di valutazione nazionale (classi seconde) di Italiano non evidenziano variazioni di rilievo, mentre negli indirizzi professionali purtroppo si registra una flessione.</i>
--	---

OBIETTIVO	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	
Attività	1. Corso di scacchi 2. Giochi di Archimede 3. Progetti PON per le competenze di base di matematica e scienze 4. Programmazioni dipartimentali	Indicatori: n.21 di studenti che hanno aderito n alunni biennio 375; n.alunni triennio 16 22 iscritti al corso di matematica, 10 frequentanti
EVIDENZE E RISULTATI	1. L'adesione a questo progetto attivo dall'a.s. 2015- 2016 ha visto un costante aumento dei partecipanti e una crescita qualitativa nei risultati: nel a.s. 20118-19, 8 alunni si sono qualificati per la fase provinciale e di questi, 4 per la fase regionale e nazionale cui non hanno potuto partecipare a causa delle difficoltà logistiche nell'organizzare la trasferta. 2. Alla fase distrettuale sono stati ammessi 7 studenti del biennio e 3 studenti del triennio, premiati con la calcolatrice scientifica e la borraccia. Alla fase provinciale hanno partecipato solo gli studenti del biennio (il triennio era impegnato in stage) e si sono classificati entro il 23° posto.	

- | | |
|--|--|
| | <p>3. L'adesione ai corsi pomeridiani è stata diffusa soprattutto negli indirizzi professionali.</p> <p>4. Le programmazioni dipartimentali dovrebbero garantire continuità e uniformità nei percorsi didattici.</p> |
|--|--|

In riferimento all'ultimo biennio (aa.ss, 2017-19) le prove di valutazione nazionale (classi seconde) hanno registrato un lieve miglioramento nei test di matematica negli indirizzi tecnici, mentre risultano sostanzialmente invariati i punteggi dei test nell'indirizzo professionale.

ALTRE OSSERVAZIONI

Nonostante il forte pendolarismo, l'adesione a iniziative della scuola che si svolgono in orario extracurricolare, è da considerarsi, da parte degli alunni una risposta positiva in quanto sintomo di apprezzamento e fiducia verso l'Istituto, nonché desiderio di migliorare la propria formazione.

Sono migliorati gli esiti in uscita sia per il tecnico per il professionale: la fascia minima del 60 si riduce a beneficio della fascia superiore del 70, così come si assiste ad un aumento della fascia del 91-100. Questo trend positivo può essere messo in relazione a diversi fattori: l'implementazione dell'attività dipartimentale con il fine di uniformare la progettazione delle diverse classi; l'innovazione nelle metodologie didattiche attraverso i supporti digitali; la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.

Per quanto riguarda gli abbandoni non c'è attualmente un monitoraggio che ci metta in grado di distinguere nettamente gli insuccessi scolastici dagli abbandoni.

5. UTILIZZO DELLE RISORSE

INFRASTRUTTURE

Strutture esterne alle sedi

- L'Azienda Agraria in località Macchiascandona
- 2 serre
- Il laboratorio con un estrattore naviglio
- la cantina
- Il laboratorio Polifunzionale di tecniche estetiche e tecniche di massaggio

Laboratori presso la sede della Cittadella

- Il laboratorio di Microbiologia e di Micropropagazione
- 2 laboratori di chimica
- Il laboratorio di Scienze
- Il laboratorio di Anatomia
- Il laboratorio di fisica
- Il laboratorio di informatica
- La palestra

Laboratori presso la sede di via Giolitti

- Laboratorio polifunzionale informatico-linguistico
- Laboratorio mobile informatico-linguistico
- Il laboratorio di Metodologie Operative
- I laboratori dei Servizi Ristorativi:
 - Settore enogastronomia*
 - 1 laboratorio di cucina*
 - 1 laboratorio di pasticceria*
 - 2 laboratori dimostrativi*
 - Settore servizi di sala e vendita*
 - 2 laboratori di bar*
 - 1 sala dei ricevimenti*
 - Settore accoglienza turistica*
 - 2 back office*
 - 1 front desk*

I mezzi di trasporto

- Autobus da 52 posti
- Fiat doblò
- pulmino Trafic 9 posti

LA SICUREZZA

L'Istituto "Leopoldo II di Lorena" adempie agli obblighi normativi in materia di Sicurezza sul Lavoro rispettando le principali normative di riferimento:

- ✓ Decreto Legislativo 626/94 che regola la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro ed attua le seguenti direttive europee 89/391/CEE; 89/654/CEE; 89/655/CEE; 89/656/CEE; 90/269/CEE; 90/270/CEE; 90/394/CEE; 90/679/CEE.
- ✓ Decreto ministeriale 382/98 che regola la sicurezza sul lavoro negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.
- ✓ Decreto 26 agosto 1992 che esplicita le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.

Il documento di valutazione dei rischi (DVR) è affidata alla cura dell'Ing. Falzarano, responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP), che verifica regolarmente l'applicazione delle normative vigenti nelle varie sedi del plesso. I responsabili della sicurezza, oltre alla Dirigente Scolastica, datrice di lavoro, sono gli incaricati al servizio di protezione prevenzione (ISPP) (EX ART.18, COMMA 1, LETTERA B) D. LGS. 81/08.

I dirigenti sono persone dotate di autonomia decisionale e capacità di scelta in materia di sicurezza; i preposti sono docenti e collaboratori scolastici, dislocati nei singoli plessi, che fungono da riferimento per docenti e studenti in caso di necessità.

DATORE DI LAVORO	DS Prof.ssa Cinzia Machetti
RSPP - responsabile servizio prevenzione e protezione	Ing. Lorenzo Falzarano
ISPP –primo soccorso	Favali Piandelaghi Venturi Rispoli
ISPP –antincendio	Favali Piandelaghi Venturi Rispoli
ISPP –evacuazione	Venturi Rispoli
Dirigenti	Cavallini Bugelli Valentino Graziano
Preposti	Personale con autonomia nell'esercizio delle funzioni laboratoriali (palestre, laboratori, serre..)
RLS, responsabile lavoratori sicurezza	

SERVIZI AL TERRITORIO

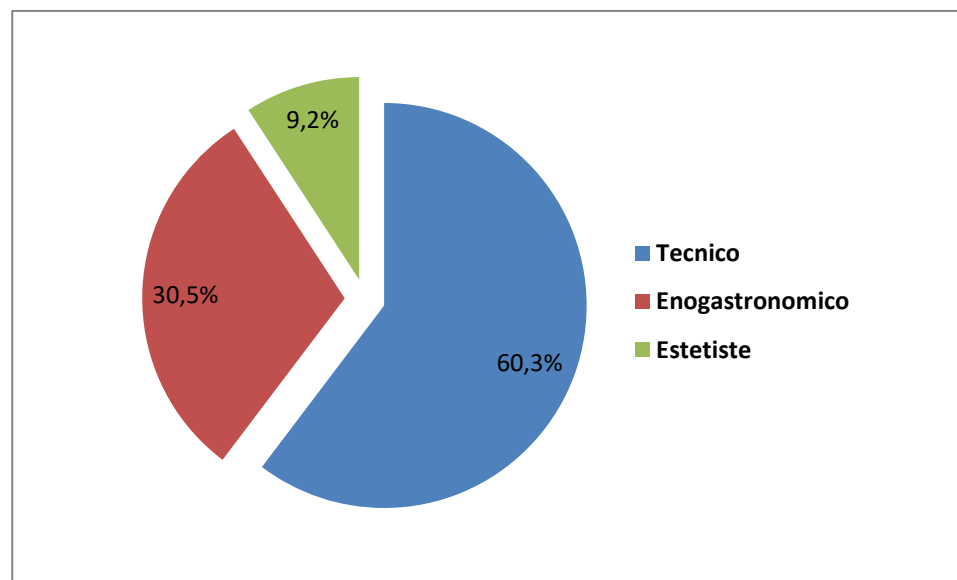
I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena", attraverso la propria offerta formativa, ampia e articolata, intreccia un forte legame con il territorio e con l'ambiente; l'orientamento diventa così un processo continuo, attraverso azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio agricolo e enogastronomico locale.

ATTIVITA'	REALIZZATA DA	DESTINATA A	PRESSO	NUMERO AZIONI
Organizzazione di eventi, con servizio di accoglienza, sala, preparazione di buffet e pranzi	Docenti, assistenti, studenti degli Indirizzi di Accoglienza turistica, Sala e Vendita, Cucina e Prodotti dolciari	Provincia, Comune, Prefettura, Questura, VVF, Polizia municipale, Carabinieri, CONI, Camera di Commercio, COOP, ISIS Leopoldo II di Lorena, Confartigianato, organizzazioni culturali, sportive e sindacali	Sedi Istituto o Sedi esterne	50 eventi
Scuola aperta Laboratori in azione	Docenti, con la partecipazione di studenti	Studenti delle classi terze delle Scuole Medi	Sede Cittadella Sede Via Meda	5 gg 3gg
Attività esperienziali e Sentiero natura	Docenti, con la partecipazione di studenti	Studenti delle Scuole Medie	Azienda di Macchiascandona	

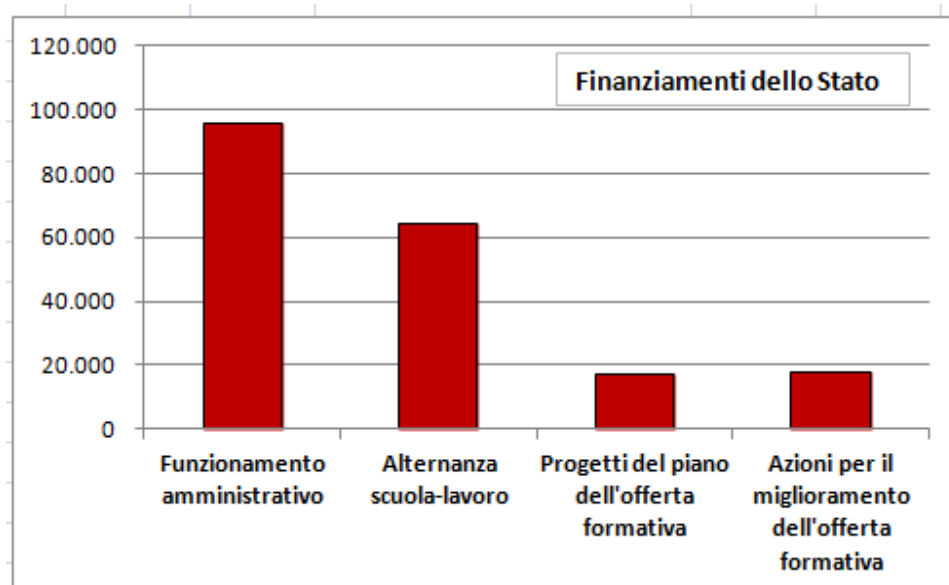
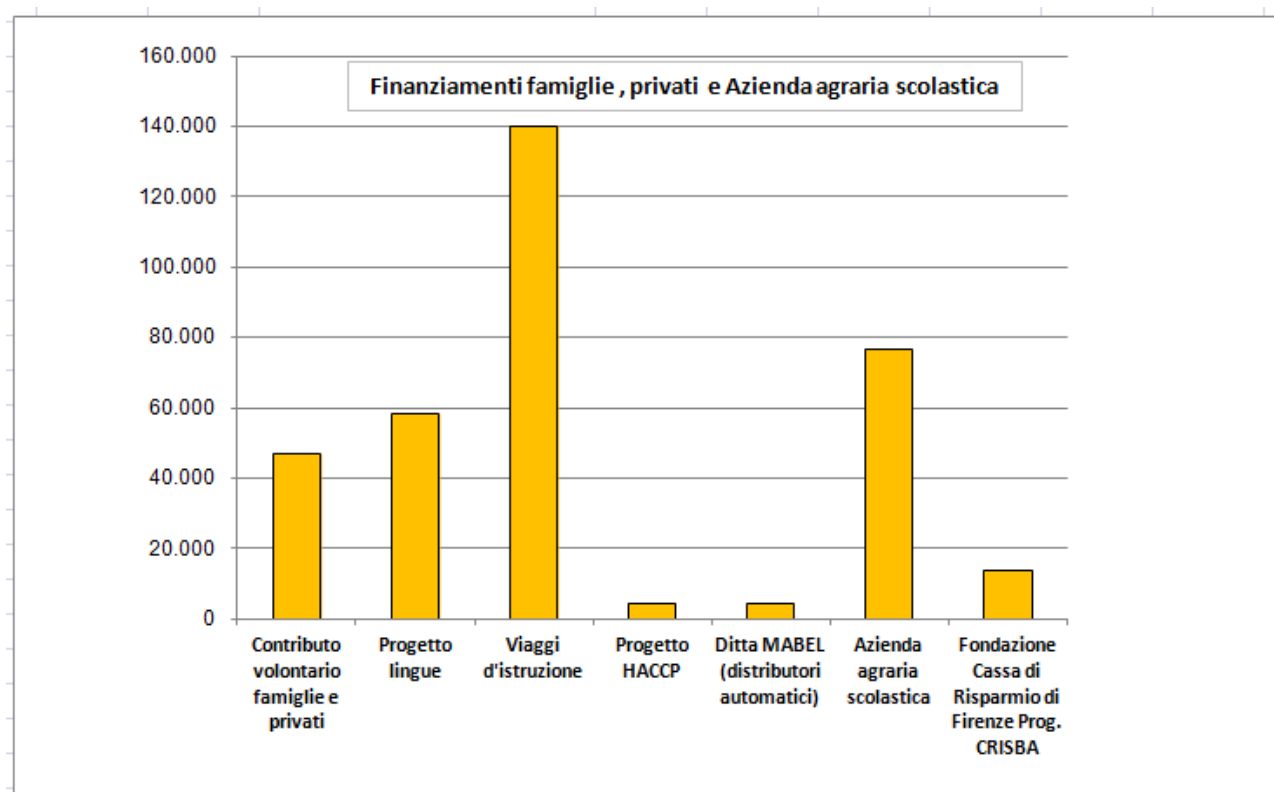
GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

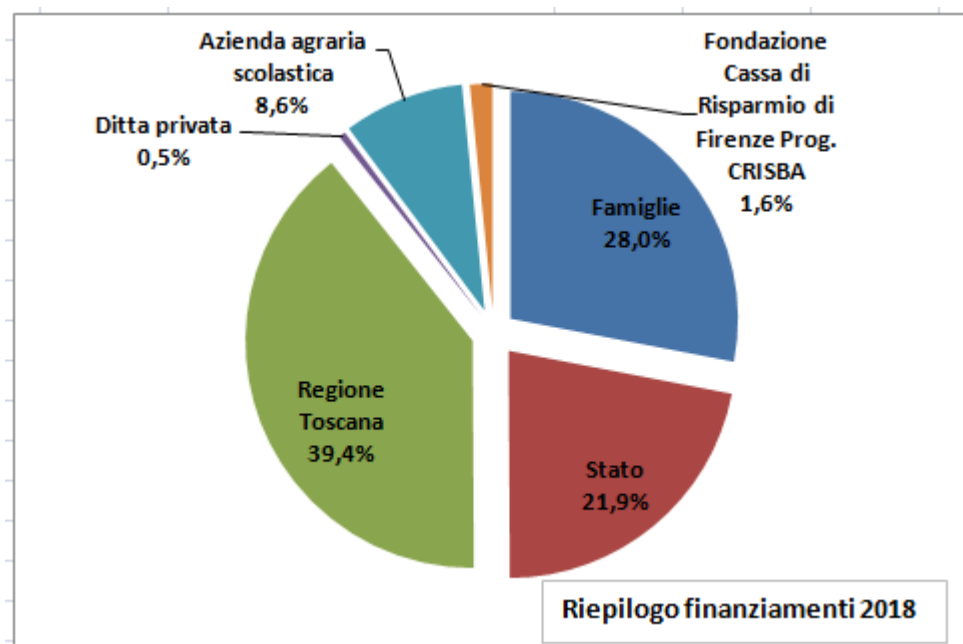
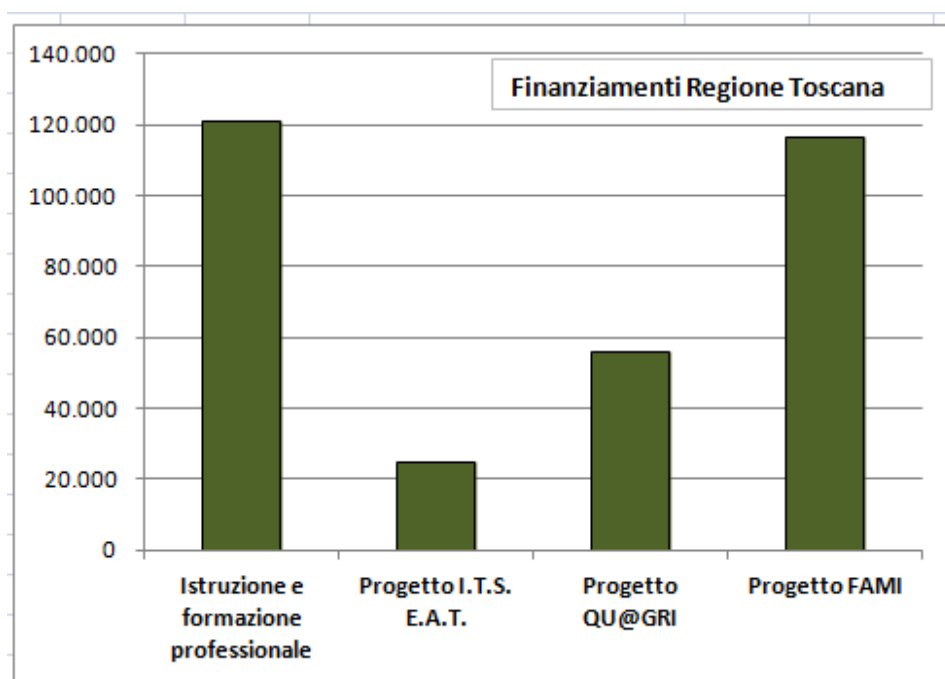
Contributo volontario delle famiglie

Indirizzi tecnici (sede Cittadella)	37.922,71
Enogastronomico (sede via Giolitti)	19.166,63
Estetiste	5.790,00
<i>totale</i>	62.879,34

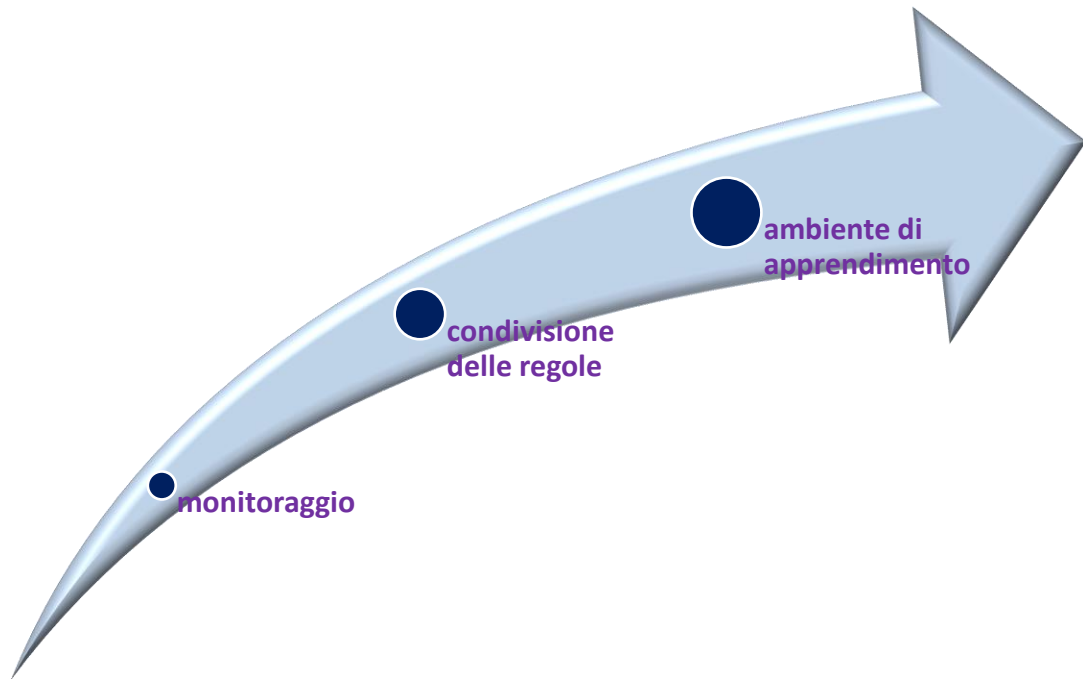


Spese impegnate nell'esercizio finanziario 2018





6. PROSPETTIVE FUTURE



L'Istituto si sta impegnando ad allestire nuovi e innovativi ambienti di apprendimento per fare della scuola, oltre che un luogo di apprendimento anche un luogo di cultura, di aggregazione e di integrazione aperto non solo agli studenti ma a tutto il territorio.

La condivisione delle regole tende a rendere più sereno l'ambiente sia per gli studenti che per il personale.

Si rende necessaria l'implementazione del sistema di monitoraggio per ottenere dati oggettivi attendibili al fine di un'analisi efficace e condivisa per progettare le azioni necessarie al miglioramento.